

Spett.le
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling
Piazza Cavour, n. 5

I - 20121 Milano (MI)

infrastrutture@arera.it

Moso in Passiria (BZ), lì 22 marzo 2018

Osservazioni della E.U.M. SOC. COOP. PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE MOSO al DCO 104/2018/R/eel ARERA

Egregia Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA,

con la presente cerchiamo di dare il ns. contributo al completamento del processo di consultazione ai fini di una formulazione congrua ed in linea con il principio garantistico del mantenimento dell'equilibrio finanziario-economico dei distributori, anche qualora servissero meno di 25.000 utenze.

Ringraziamo la spett.le ARERA per gli sforzi fatti per inglobare anche le particolarità di distributori situati in zone montagnose come noi, applicando criteri di densità dell'utenza, vetustà della rete e presenza di alta tensione nella propria rete.

Riteniamo però che sia utile, per definire in maniera completa ed esaustiva la futura tariffa parametrica, far presente al Regolatore nonché al Politecnico di Torino, le realtà presenti nella rete da noi gestita:

Punto 1 – zona montagnosa e le sue particolarità

Pur ringraziando l'ARERA per avendo trovato un fattore "zona montagnosa", possiamo soltanto far presente che le condizioni nei quali noi operiamo sono veramente particolari in quanto la rete da noi gestita si trova bensì in zona montagnosa, ma si estende da 950 m slm al punto di più basso per arrivare a 3.000 m slm al punto di più alto servito.

Chiediamo altrettanto di tener conto del fatto che il Passo del Rombo, zona enormemente trafficata durante il periodo estivo e adiacente allo Stato austriaco, fa parte della nostra rete. La zona, in quanto dotata di paesaggistica unica, è oggetto di fortissimo impatto turistico. Noi gestori di rete possiamo e dobbiamo soltanto tener conto di questo fenomeno, ma siamo costretti a connettere utenze di forte consumo ad altitudini più che critici. Il fatto che queste zone si trovano in mezzo al Parco Naturale Gruppo di Tessa, zona protetta da tutela ambientale, complica altrettanto le connessioni nonché la fornitura delle utenze che dall'altro lato ci segnalano un incremento notevole della richiesta energetica.

Energie- und Umweltbetriebe Moos
Genossenschaft

Aue 129/A
I-39013 Moos in Passeier (BZ)

Str.-, MwSt.- u. Eintragsnummer im Handelsregister Bozen: IT 02329400218
Eintragsnummer im Genossenschaftsregister Bozen: A146100; Sektion I
Raiffeisenkasse Passeier - IBAN: IT 31 S 08998 58610 000 301 211 935
Poste Italiane S.p.A. - IBAN: IT 83 V 07601 11600 000 083 326 249
T: 0473 648 525 F: 0473 648 684 info@eum-genmbh.com PEC: eum@profinmail.it

Für die Einhaltung der Privacy Bestimmungen wird im Sinne des Art. 13 des G.Lgs. auf die eigene Internetseite www.eum-genmbh.com verwiesen.
Ai fini della tutela sulla Privacy e conforme all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 si rimanda al proprio sito internet www.eum-genmbh.com.

Dobbiamo anche segnalare ad ARERA il fatto che in base ai criteri esposti, le utenze più energivori si trovano in quota, trattandosi di impianti di risalita nonché di utenze alberghiere di notevoli rilievi.

Sempre in base alle caratteristiche particolari che cerchiamo di esporre, la consistenza della rete da noi gestita è all'incirca 50%/50% tra bassa e media tensione. Chiediamo cortesemente all'ARERA di voler inserire nella determinazione della futura tariffa anche il fatto che a causa delle particolari condizioni meteorologiche nei quali operiamo (nevicata nei periodi invernali nonché frane in quelli estivi, entrambi di fortissima portata), siamo costretti ad interrare gran parte delle nostre linee.

L'interramento dei cavi in zona estremamente montagnosa ed impervia, di cui gran parte in mezzo ad un Parco Naturale, causa costi di investimento enormi che possono valere, facendo un confronto tra bassa e media tensione, anche il doppio nel caso della MT.

Evidentemente anche i costi operativi per la gestione delle reti all'interno di un Parco Naturale ed in ambiti rocciosi e boscosi sono più alti di distributori che, pur rientrando nella categoria di utenze sotto i 25.000, operano in zone urbane.

Per gli enunciati motivi ed eseguendo i primi calcoli sulla densità dell'utenza nel nostro caso, possiamo soltanto esprimere le nostre perplessità in quanto il Regolatore sia propenso a fissare la soglia "automatica" pari a 21 utenze/km.

Nel nostro specifico caso questa risulta pari ad un valore sopra le 8 e sotto le 9 utenze/km di linea. Riteniamo opportuno segnalare questo dato di fatto al Regolatore, ribadendo con questo esempio le condizioni particolari nei quali operiamo in una zona limitrofa ad una frontiera e caratterizzata da un Passo molto noto, il tutto insediato in un Parco Naturale protetto.

Punto 2 – Incidenza generazione distribuita e cabina primaria

Per quanto riguarda il Capitolo 7 del DCO 104/2018, riconosciamo in maniera positiva l'intento dell'ARERA di voler introdurre un fattore g per tener conto di investimenti relativi a categorie "speciali", elencati nel punto 7.5 del DCO in oggetto.

È premura nostra di segnalare alla spett.le ARERA, sempre per definire meglio la futura TP, di segnalare che il nostro bilancio energetico composto da prelievi/immissioni è totalmente invertito, in quanto le immissioni in rete sono molto più significativi che i prelievi.

Nel caso concreto e in maniera ancora non totalmente ufficiale in quanto le misure sono ancora in fase di validazione, possiamo però segnalare che l'energia immessa 2017 risulta pari a ca. 184 GWh, mentre i prelievi sono rimasti stabili a ca. 13,5 GWh.

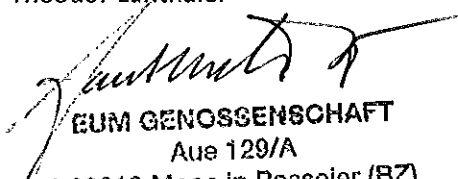
Il fortissimo impatto della generazione distribuita descritta ci ha costretto a costruire una cabina primaria anni fa. Per questo motivo si chiede cortesemente il Regolatore di tener conto di questo dato di fatto, volendo eventualmente formulare meglio la dicitura "investimenti in alta tensione" in quanto il nostro investimento è stato fatto soltanto nella cabina primaria nonché relativamente ai dorsali MT, in quanto nella nostra zona montagnosa non ci saranno mai connessioni in AT vere e proprie.

Conclusione

Speriamo di aver ampiamente descritto le particolarità della rete da noi gestita, chiediamo cortesemente lo spett.le Regolatore di tener conto della densità di utenza particolare, del fatto di operare all'interno di un Parco Naturale protetto nonché di avere un quadro 50/50 di linee BT e MT, con gli ultimi con costi di investimento che valgono il doppio dei primi e di voler, tramite un ampliamento del fattore g, considerare queste particolarità nella formulazione definitiva della TP.

Ringraziamo cordialmente

Il direttore
Theodor Lanthaler



EUM GENOSSENSCHAFT
Aue 129/A
I-39013 Moos in Passeier (BZ)
Str. und MwSt. Nr.: 02329400218